

# 37 vi **TOURING**

IL MENSILE DI TURISMO PIÙ DIFFUSO IN ITALIA

**RIGI**

sei  
nuova  
deur

**ASILIA**

pitale

ogni

**NAPOLI**  
La musica  
nell'anima

VITÀ 2007 / In auto, in bici, a piedi con il navigatore satellitare Tci

## COSÌ È NATA LA LONELY PLANET

Ventisette centesimi. Era il 26 dicembre del 1972 quando Tony e Maureen Wheeler sbarcarono a Sydney con quei pochi spiccioli in tasca. Erano reduci da un viaggio che da Londra li aveva portati in Australia, attraversando l'Europa e l'Asia con i più svariati mezzi di fortuna. Erano arrivati nel Continente Rosso per restarci un anno e poi ritornare in Inghilterra. Finirono per stabilirsi lì. All'inizio, oltre a lavorare come commessi o venditori porta a porta, avevano cercato di tirar su un po' di soldi stampando a proprie spese una guida "caserocchia" dei Paesi che avevano attraversato, e trent'anni dopo si ritrovano proprietari di una casa editrice come la Lonely Planet, con uffici in tre continenti e fatturati milionari. Una bella storia, non c'è che dire. Una storia in cui la passione sembra sempre avere la meglio sul fatturato, in cui la puntigliosità e la precisione del lavoro (la qualità, insomma) per una volta produce anche risultati tangibili e soddisfacenti. Una storia, quella di Tony e Maureen Wheeler, che viene raccontata intrecciando pubblico e privato, problemi

con i figli e viaggi frenetici nei quattro angoli del globo, dissapori coniugali e difficoltà economiche, amicizie coltivate con tenacia e progetti di espansione commerciale.

Una storia da invidiare, ma fino a un certo punto. A chi pensa che scrivere guide sia un mestiere fantastico, che ti fa girare il mondo cenando nei migliori ristoranti e visitando meraviglie, che ti fa sentire pagato per andare in vacanza, Tony e Maureen Wheeler ricordano che non tutto è rose e fiori. Un autore di guide è, infatti, sempre di corsa, viaggia a rotta di collo accumulando appunti sui prezzi degli alberghi e gli orari delle corriere, senza tempo "per bighellonare assaporando l'atmosfera del posto". Può trovarsi all'alba in cima a un monte "per verificare che un dato tempio sia davvero spettacolare" e lavorare ancora all'alba successiva per setacciare i locali notturni, prima di tornare in albergo a riordinare gli appunti. Roba da esaurimento. E un po' di questa frenesia, di questa vita trascorsa a saltabeccare tra una destinazione e l'altra, viene trasmessa al lettore. Ma è solo così che poi una guida diventa davvero uno strumento utile ai viaggiatori che l'acquistano. È solo così che si può coltivare quella passione, che il viaggio può ancora continuare.

Bruno Arpaia

**Per chi pensa che scrivere guide sia un mestiere fantastico, che ti fa girare il mondo**

TITOLO SCHEDA DI CHE COSA PARLA LA CITAZIONE

### Sentieri partigiani in Italia

**Editore:** Terre di Mezzo  
**Collana:** Percorsi  
**Pagine:** 158  
**Prezzo:** 16 €  
**Genere:** guida  
**Autore:** Diego Marani

Nel panorama pressoché infinito della guidistica (il Tci ne sa qualcosa...) ci siamo lasciati incuriosire da questo volume che accompagna sulle strade della Resistenza facendo scoprire percorsi di montagna di rara, misconosciuta bellezza. Sei dettagliati itinerari, dalle Alpi franco-piemontesi all'Abruzzo, dove è passata la Storia d'Italia. E come cantava Francesco De Gregori, "La storia siamo noi. Nessuno si senta escluso."

«I ventenni di oggi possono prendere un aereo *low cost* e passare il finesettimana a Parigi o a Londra. C'è ancora qualcuno che passa a piedi il confine?»

### Bolidi

**Editore:** Mondadori  
**Collana:** Le scie  
**Pagine:** 296  
**Prezzo:** 18 €  
**Genere:** saggio  
**Autore:** Giorgio Boatti

L'elenco dei possessori di automobili in Italia nel 1903, tratto dall'*Annuario Tci*, racconta meglio di ogni altro i mutamenti vertiginosi in una società che stenta a riconoscere nell'auto qualcosa di diverso dalla "via più rapida alla delinquenza". Questo libro, documentato e appassionante, racconta una rivoluzione condotta da re, principi - proprietari e passeggeri di vetture - e sciaffuri (*chauffeur*), che le guidano e riparano.

«La prima uscita ufficiale per le vie di Firenze della Panhard & Levasor del marchese Carlo Ginori, giunta da Parigi, avviene il 28 febbraio 1894.»

TITOLO SCHEDA DI CHE COSA PARLA LA CITAZIONE

### Etichette



**Editore:** Adelphi  
**Collana:** Biblioteca  
**Pagine:** 228  
**Prezzo:** 18 €  
**Genere:** reportage  
**Autore:** Evelyn Waugh (1903-1966)

Con ineguagliabile humour britannico, l'autore di *L'invitato speciale* si cimenta con un genere all'epoca (anni Venti) molto in voga: il reportage di viaggio. E lo fa attraversando il Mediterraneo e raccontando luoghi e città tra i più noti, e quindi "etichettati", con l'intento di verificare quali luoghi comuni corrispondano al vero. Ne esce un racconto per molti versi ancora attuale, con una prosa degna di Oscar Wilde.

«Londra, carente com'è di tutti gli attributi che rendono una città vivibile, è se non altro britannica.»

### A come avventura



**Editore:** Fbe  
**Collana:** Le caravelle  
**Pagine:** 172  
**Prezzo:** 13 €  
**Genere:** raccolta di saggi  
**Autore:** Anna Maspero

Ventun lettere dell'alfabeto, altrettanti racconti, riflessioni, spunti legati all'universo del viaggio. Da A come Avventura fino a Z come Zibaldone, ovvero un secondo alfabeto da viaggio in pillole, passando per la C di Cibo, la I di Internet, la O di Oriente. La lettera più sviscerata? La Q, con cinque luoghi diversi riuniti sotto l'interrogativo *Quo vadis?* Ma stavolta, non tutte le strade portano a Roma.

«Una notte, nel Sahara, ho visto un paesaggio che era il più bello e il più triste del mondo, il luogo dove il Piccolo Principe è apparso sulla terra e poi è sparito.»

### La donna in nero



**Editore:** Garzanti  
**Collana:** Narratori moderni  
**Pagine:** 234  
**Prezzo:** 15 €  
**Genere:** romanzo  
**Autore:** Brunella Schisa

La storia d'amore tra Eduard Manet e Berthe Morisot, una ragazza di buona famiglia, che vuole diventare pittrice e diventerà la modella di una straordinaria serie di ritratti. Ambientato nella Parigi di fine Ottocento, nel mondo degli impressionisti, questo libro ha il fascino di un romanzo storico e la bellezza delicata di una storia d'amore vera, ma raccontata con l'estro e il talento di una scrittrice di razza.

«Con Manet furono insolenti, ma queste sono le regole. Se si espone, ci si sottopone a un giudizio.»

### I gemelli Fahrenheit



**Editore:** Einaudi  
**Collana:** Stile libero  
**Pagine:** 256  
**Prezzo:** 14,80 €  
**Genere:** romanzo  
**Autore:** Michel Faber

Una raccolta di racconti per chi ama la "fabula". Faber, come un Dickens contemporaneo, immagina vite di personaggi solitari e reclusi, creature fragili e vaporose, in bilico tra sogno e realtà. Incantevole il paesaggio di ghiaccio del racconto che dà il titolo al libro, dove due bambini vivono nella bellezza "ferma" dell'Artico, come due Hansel e Gretel di infinita poesia.

«Tutt'intorno alla casa si stendevano acridi di tundra non costellati da recinti, strade né altre dimore.»

### La bambina silenziosa



**Editore:** Mondadori  
**Collana:** Omnibus  
**Pagine:** 408  
**Prezzo:** 18,60 €  
**Genere:** romanzo  
**Autore:** Peter Høeg

Dall'autore del *Senso di Smilla per la neve*, una nuova storia nordica. Kasper Krone, discendente di un'antica famiglia circense tedesca, è un tipo schivo, ha poche passioni: il poker, la scuola di circo e la musica di Bach. Ed è proprio la musica a renderlo speciale: solo lui riesce a carpirne i segreti e i misteri insieme a una bambina di 10 anni, Klara Maria, la cui sparizione apre un giallo che si dipana lento ma inesorabile.

«Non c'era alcuna luce paragonabile a quella di aprile. Aveva l'ottimistica inaffidabilità di un bluff a poker.»

### L'anno del pensiero magico



**Editore:** Il saggiatore  
**Collana:** Narrativa  
**Pagine:** 218  
**Prezzo:** 14 €  
**Genere:** romanzo  
**Autore:** Joan Didion

Nonostante l'autrice abbia firmato, col marito, alcuni celebri film americani dell'ultimo ventennio, questa non è una sceneggiatura, è una storia vera. È lo struggente viaggio di una donna che dopo l'improvvisa morte del marito racconta il pensiero magico della negazione del lutto. Un percorso di vita e di amore in una New York osservata nelle strade di una Manhattan del presente e del passato. Per imparare a dimenticare.

«Gerry si voltò all'indietro. Ancora oggi non so cosa lo spinse a voltarsi. La vita cambia in un istante. Un normale istante.»